

## Oltre 30 gli arresti per la “banca della ‘ndrangheta”

**Pubblicato:** Martedì 4 Marzo 2014



**Non sono tentacoli ma radici** quelle che stanno emergendo in queste ore nel corso dell’inchiesta che ha portato in **manette 34 persone nella Brianza**. Radici, si diceva, di **‘ndrangheta**, che al nord non sta più per lavare capitali sporchi di droga o d’estorsioni, ma ha partecipazioni in numerose compagnie economiche e su più livelli, tanto da creare una sorta di “banca della ‘ndrangheta” nella Brianza il cui cuore battente era a Seveso.

**Il sistema funzionava non solo coi capitali della malavita, ma anche con quelli di imprese** che volevano eludere il fisco assicurando ai propri fondi neri un reddito elevato investendo in modo sicuro e redditizio.

Per questo la Polizia sta eseguendo alcune **decine di arresti in Lombardia e in altre regioni italiane** al termine di un’indagine nei confronti di presunti appartenenti alla ‘ndrangheta operanti in Brianza. In corso anche perquisizioni e sequestri di beni mobili, immobili e società per un valore di decine di milioni di euro.

**L’inchiesta, condotta dalla Squadra mobile e coordinata dalla Dda milanese**, ha portato all’emissione di oltre 30 ordinanze di custodia cautelare. Gli arrestati sono accusati, a vario titolo, di **associazione mafiosa, riciclaggio, usura, estorsione, corruzione, esercizio abusivo del credito, intestazione fittizia di beni e società**.

L’organizzazione, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, avrebbe più volte fatto ricorso all’intimidazione e alla violenza mentre in più occasioni sarebbe intervenuta per pacificare i dissidi sorti all’interno della stessa ‘locale’ di ‘ndrangheta o con altre organizzazioni criminali.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it